

Charles Bukowski



Henry Chinascki book section

Henry Chinascki book section

In questo numero della book section faremo un salto in-

dietro nel tempo, collocandoci in un determinato periodo

storico, quello della lotta al fascismo prima e durante la

presa del potere in Italia ad opera delle camicie nere.

Molto complessa, e a tratti sconosciuta, quella fase di

guerra civile che si avvia dal 1921 - con la formazione

degli Arditi del popolo - sino al 1943. Una pagina di storia

strade di un'umanità che voleva emancipare la propria

vita. Ricerca storica, infatti, non può significare che spie-

gazione dal basso, che non è la spiegazione attraverso il

confuso, il più oscuro, il più disordinato, il più votato alla

sorte.

In quest'ottica è rilevante pertanto definire come un auten-

tico movimento in basso quello degli Arditi del popolo,

senza gerarchie a dirigerlo, definita dai fascisti come

"l'organizzazione che più ferocemente abbia combattuto il

fascismo". Per chi ama la storia dimenticata "Livorno ri-

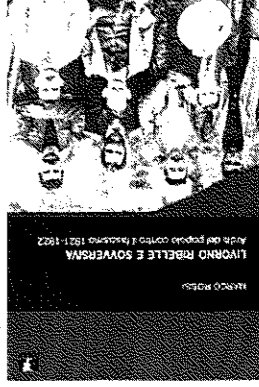
belle e sovversiva - Arditi del popolo contro il fascismo

1921-1922; Livorno

clandestina - Un ventennio di opposizione antifascista 1923

-1943.

Livorno ribelle e sovversiva



Inizia forte Marco Rossi nel suo *Livorno ribelle e sovversiva - Arditi del popolo contro il fascismo 1921-1922* (BFS, 94 pagg., 12 euro): la storia è fatta dagli uomini. Essi, con a loro volontà, forzano le situazioni e determinano gli urti favorevoli al compiersi dei rivolgimenti sociali. Fondatori degli Arditi del popolo, (citazione da Argo Secondari, tra i 1921). Questa affermazione, posta in precedenza della prefazione di Giorgio Sacchetti, indirizza il lettore in una direzione ben precisa, quella della lotta, senza alcun indugio.

Henry Chinascki book section

a Roma. L'autore, grazie a un minuzioso quanto esauriente lavoro di ricerca di fonti, narra di come sia nata l'organizzazione degli "Arditi del popolo", delle sue ragioni, della sua complessa composizione di anarchici, comunisti, socialisti rivoluzionari, repubblicani. Molti gli episodi che accompagnano il lettore in uno scritto denso di violenza e riferimenti storici, con una selezione di foto dell'epoca che ci presenta gli attori principali di quel tempo. Uno scritto che tuttavia, per quanto esigente dell'attenzione di chi ha tra le mani il testo, non annoia ma, all'opposto, rinvigorisce il buon lettore. Potremmo definirlo un percorso itinerante, che ci fa camminare nelle strade ove si svolgono agguati, ritorsioni, cortei funebri, solidarietà. Che ci porta a conoscere le targhe commemorative poste nei palazzetti o testimoni di omicidi politici.

Nella sua "introduzione all'anomalia" Marco Rossi pone l'accento sulla necessità di ritrovare una memoria collettiva, fuori dal mito e dalla nostalgia, per riconoscersi nelle

strade di un'umanità che voleva emancipare la propria

vita. Ricerca storica, infatti, non può significare che spie-

gazione dal basso, che non è la spiegazione attraverso il

confuso, il più oscuro, il più disordinato, il più votato alla

sorte.

In quest'ottica è rilevante pertanto definire come un auten-

tico movimento in basso quello degli Arditi del popolo,

senza gerarchie a dirigerlo, definita dai fascisti come

"l'organizzazione che più ferocemente abbia combattuto il

fascismo". Per chi ama la storia dimenticata "Livorno ri-

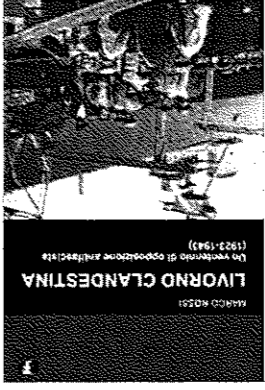
belle e sovversiva - Arditi del popolo contro il fascismo

1921-1922; Livorno

clandestina - Un ventennio di opposizione antifascista 1923

-1943.

Livorno clandestina



Con *Livorno clandestina - Un ventennio di opposizione antifascista 1923-1943* (BFS, 129 pagg., 14 euro), Marco Rossi dilata non solo il fattore tempo rispetto a "Livorno ribelle e sovversiva - Arditi del popolo contro il fascismo 1921-1922" ma -dopo un lavoro introduttivo-suddivide, intelligentemente, in capitoli le varie anime che si contrapposero al ventennio fascista, dando loro una voce propria e pie-

na di contenuti. Le donne, gli anarchici, i comunisti, socialisti e repubblicani, nonché l'accanita resistenza di classe trovano i propri spazi nel testo, connotando le varie filosofie di pensiero in relazione alle conseguenti prese di posizione. Leggendo "Livorno clandestina - Un ventennio di opposizione antifascista 1923-1943" si riscontra l'abilità dello scrittore che non risiede solo nell'attento lavoro di ricerca ma anche -e soprattutto- nella volontà di approfondimento dei temi.

ode a chi non ode (LIV)

"gagliardi lavoratori che guidano colossali monumenti meccanici" (dall'Editoriale di In Marcia n.1, novembre 1908)

ex informatica chiede un contributo al portale privata di proprietà, fa solo uno squillo

macchinista FSI patente munito a lato offresi del mercato del lavoro per buone condotte e pieno decoro

ben si presta anche oltre il minuto operatori di Assistenza con felice AAA senza orari affittansi per colpe anche gravi da intestarsi di mancata coincidenza

alla mensa in fila insegnante salta il primo, insalata per secondo il dolce lo guarda solo a lungo

manutentore d'impresse (altrui) skilled e polivalente ambienti caldi -muy-, che monti, tagli e saldi a tutte l'ore e poi rimonti nei ritagli (R esente)

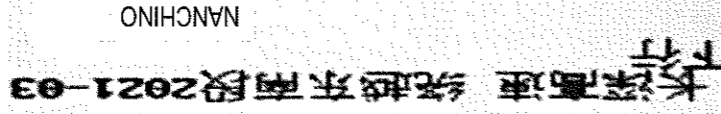
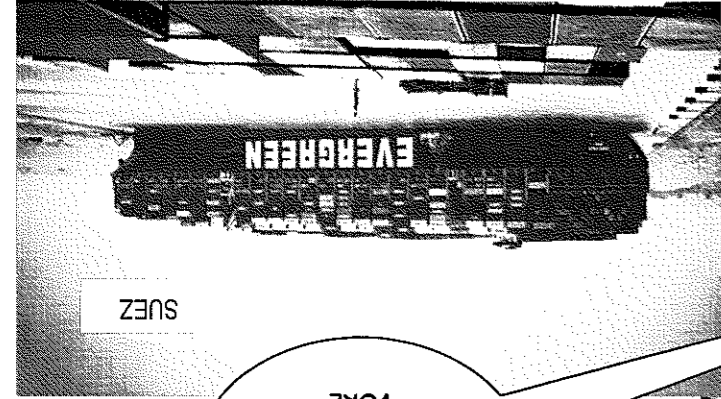
saldato finnese con ticket trovati ai saldi oh trenini in vetrina, mai stanchi, scala N lavoratori sui banchi *pret-a-utlisgr* di corsa; effigi sorridenti di coloro c'han perso le penne e latrine tutte d'oro per chi tiene la borsa

telelavorante di call-center bussa alla porta tirandosi a casa tutto il mondo in una sporta *new FAGED people* curano mali con gargarismi dal racket imboccati di manageriali anglistmi

assatto alla diligenza (ora nel secolo ventuno) del prestatore d'opera, richiesto di nuova fedeltà, "non vi preoccupate, non costriniamo alcuno, nel vostro interesse presto il mercato lo farà"

in rete si possono reperire prodotti asiatici per impennare la prestazione dei locomotori vedete, non c'è mai stato niente per altri dolori non si lenisce il fato dei ricordi artritici

QUANDO HAI UN CONTAINER EVERGREEN NEL TUO TRENO AV-VISAMI, PER FAVORRE



NANCHINO



NANCHINO

